

# DECALOGO PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SELECONTROLLO

novembre dicembre 2016

1. Il periodo previsto per la realizzazione delle attività di controllo va da venerdì 25 novembre 2016 a giovedì 22 dicembre 2016; le attività di controllo sono consentite tutti i giorni della settimana tranne il giovedì e il lunedì. A partire da venerdì 9 dicembre i prelievi vengono effettuati nell'arco di 6 giornate settimanali con sospensione nella giornata di giovedì.
2. Le specifiche giornate in cui viene attivato il controllo sono definite in base a un **Programma Plurisettimanale** di controllo definito dal Responsabile del Parco dello Stelvio, comunicato al Responsabile del Comprensorio Alpino ed opportunamente evidenziato sulle bacheche in cui ciascun coadiuvante è tenuto ad imbucare le dichiarazioni di uscita e rientro (presso la sede del CTA di Bormio e presso il Comando Stazione di Valfurva a Uzza).
3. I **Coadiuvanti** sono organizzati in **Squadre**. La distribuzione dei piani di controllo e dello sforzo di controllo nelle Macroaree viene effettuato tenendo conto delle squadre come unità di riferimento. Ogni squadra nomina un Caposquadra, ritenuto pienamente responsabile dell'organizzazione della squadre e di tutte le azioni di controllo svolte dalla squadra stessa. Il responsabile del Parco distribuisce a ciascun caposquadra un numero di fascette-datario inamovibili uguali al doppio dei coadiuvanti presenti in ciascuna squadra.
4. Nel **Programma Pluri-Settimanale** viene stabilito quale Squadra di coadiuvanti è assegnata a ciascuna macroarea in ciascuna giornata e il numero massimo di cervi che è possibile abbattere in ciascuna macroarea. Per quanto riguarda il numero e la classe di sesso ed età dei cervi prelevabili per ciascuna macroarea, il Programma verrà aggiornato all'inizio di ogni nuova settimana e affisso nuovamente alle citate bacheche. Ciascun Coadiuvante, prima di iniziare l'attività di controllo, è tenuto a imbucare la dichiarazione di uscita (Scheda C) nelle apposite cassette e a verificare il **numero giornaliero di cervi abbattibili nella macroarea** di sua competenza, suddivisi per classi di sesso ed età.
5. Il **numero minimo di Coadiuvanti** con arma contemporaneamente presenti in una uscita è 2 per ciascuna macroarea. Il **numero massimo di Coadiuvanti** con arma contemporaneamente presenti in una uscita è uguale al numero di coadiuvanti presenti in ciascuna squadra.
6. A ciascun coadiuvante abilitato vengono consegnati un **libretto di selecontrollo** e **due personali contrassegni**; il libretto e il contrassegno, con fotografia devono sempre essere portati con sé come riconoscimento, mentre il secondo contrassegno deve essere messo in vista sulla autovettura. L'autovettura deve servire esclusivamente per portarsi in prossimità della macroarea assegnata e per un più agevole recupero dei capi abbattuti. L'utilizzo dell'autovettura lungo le strade con divieto è possibile solo con autorizzazione rilasciata dai Comuni competenti.
7. I prelievi dovranno essere realizzati dai Coadiuvanti alle attività di controllo e verificati dagli Agenti forestali del CTA.
8. E' nominato, un **Responsabile del CTA** che cura la contabilizzazione delle uscite effettuate e dei capi abbattuti, individuato nel Vice Ispettore Regazzoni Giacomo.
9. Durante la **giornata di attività** ogni coadiuvante deve:
  - dichiarare la giornata di attività inserendo in una delle apposite cassette la scheda C (dichiarazione di uscita), prima dell'inizio dell'attività stessa (parte 3 della scheda del Libretto di selecontrollo); le schede devono essere imbucate nella giornata di controllo e entro le ore 9.00
  - le squadre che escono nelle macroaree A, B e G devono inserire le schede C nella cassetta del CTA di Bormio. le squadre che escono nelle macroaree C, D, E, H, I, L e M devono inserire le schede C nella cassetta del CS di Uzza;
  - parcheggiare l'auto nel luogo dichiarato nella scheda C (esibendo l'apposito contrassegno);
  - percorrere esclusivamente aree interne alla macroarea assegnatagli per quella giornata (le possibili eccezioni sono individuate all'interno del Regolamento 2016).

- segnalare tempestivamente mediante telefono ogni sparo effettuato al Responsabile del Parco (in subordine se segnalato al Responsabile CTA), anche se non andato a segno;
  - apportare subito dopo l'abbattimento l'apposita fascetta-datario sull'animale abbattuto, prima di qualsiasi movimentazione (o sugli animali abbattuti) e, immediatamente dopo, avvertire telefonicamente dell'abbattimento il Responsabile del Parco (in subordine al Responsabile CTA, vedere recapito telefonico alla fine);
  - provvedere alla raccolta del sangue in apposita provetta fornita dal Parco (taglio della giugulare e raccolta dall'esterno)
  - provvedere in campo all'eviscerazione del capo inserendo il contenuto toracico (cuore e polmoni) e il fegato nell'apposito sacco sul quale viene apposto uno dei contrassegni della fascetta recante lo stesso numero del capo. Il contenuto toracico può anche essere lasciato all'interno del capo e verrà estratto successivamente, prima della pesatura, da personale del Parco.
  - Il sacco con il contenuto toracico e il fegato deve essere consegnato contestualmente al capo presso il CLS convenzionato.
  - compilare il Libretto di selecontrollo nelle sue schede A e B al termine della giornata di controllo ed inserire la scheda B in una delle apposite cassette;
  - conferire al Centro di Lavorazione della Selvaggina convenzionato le carcasse dei /il capi abbattuti. Il ritiro dei capi avverrà sempre presso lo stesso CLS previa effettuazione della visita ispettiva. **Per il ritiro è necessario indicare il numero di contrassegno del cervo abbattuto. Orari di consegna e ritiro saranno esposti presso le bacheche con le cassette di uscita.**
10. L'esito di ogni tiro deve essere scrupolosamente valutato al fine di non rischiare di lasciare soggetti feriti non recuperati. E' fatto pertanto obbligo al coadiuvante la verifica dell'esito di ogni sparo. In caso di colpi a vuoto con sospetto di ferimento, la **verifica dell'esito deve essere effettuata chiamando il Responsabile del Parco dello Stelvio** che nel caso coinvolgerà un conduttore con cane abilitato.
11. In caso di ferimento il Coadiuvante è tenuto a **sospendere ogni altra attività di controllo** e ad impegnarsi nel coadiuvare il conduttore nella ricerca del capo ferito, attenendosi scrupolosamente a quanto disposto dal conduttore stesso.
12. Ogni Squadra nel rispetto del piano previsto per macroarea può **abbattere un numero massimo di capi pari al numero di fascette in suo possesso e non oltre i tre capi giornalieri a persona.**
13. Le due cassette e bacheche in cui imbuca le schede B e C sono posizionate presso:
- Bormio, alla sede del CTA del Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio;
- Uzza, presso la sede della SF di Uzza del CTA del Parco Nazionale dello Stelvio;

#### **14. Numeri telefonici di riferimento:**

##### Responsabile del Parco dello Stelvio

Alessandro Gugiatti            345 7040922

Responsabile del CTA di Bormio    Giacomo Regazzoni    cellulare di servizio    334 6130688

Responsabile del Comprensorio Alpino    Bormetti Mirco                            338 1666277

Le presenti istruzioni sintetizzano e dettagliano ulteriormente quanto contenuto nel "Regolamento per la realizzazione delle attività di controllo numerico della popolazione di cervo dell'Unità di gestione "Alta Valtellina" LO2, mediante abbattimenti con l'ausilio di personale appositamente formato (coadiuvanti) – anno 2016" che deve essere attentamente letto e rispettato nei contenuti.